

Lettera aperta in IT e EN

Open letter in IT and EN

*To President of Ukraine*

**Volodymyr Zelenskyy**

11 Bankova St. **Kyiv, Ukraine, 01220**

by email: [Presidentpressoffice@apu.gov.ua](mailto:Presidentpressoffice@apu.gov.ua)

*Minister of Healthcare of Ukraine*

**Viktor Liashko**

7 Hrushevskoho Street, **Kyiv, Ukraine, 01601**

by email: [moz@moz.gov.ua](mailto:moz@moz.gov.ua)

cc

*Ambassador of Ukraine to Italy*

**S.E. Yaroslav Melnyk**

by email: [emb\\_it@mfa.gov.ua](mailto:emb_it@mfa.gov.ua)

*Illustre Presidente Volodymyr Zelenskyy,*

*Illustre Ministro della Salute Viktor Liashko,*

siamo potuti diventare genitori grazie alle norme che nel vostro Paese disciplinano la fecondazione medicalmente assistita con gravidanza per altri.

La gioia immensa che nelle nostre famiglie è arrivata con la nascita dei nostri figli si ripete ogni giorno e ogni momento con la loro presenza.

---

**Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica APS**

Via di San Basilio, 64 - 00187 Roma - telefono: +39 06 640 10 848 | fax:+39 06 23 32 72 48

email: [info@associazionelucacoscioni.it](mailto:info@associazionelucacoscioni.it) | PEC: [associazionelucacoscioni@pec.it](mailto:associazionelucacoscioni@pec.it)

Web Site: <https://www.associazionelucacoscioni.it/>

Vogliamo esprimere la nostra solidarietà e il nostro sostegno a voi tutti che state vivendo una guerra atroce in un tempo dove la pace dovrebbe garantire il presente e le generazioni future.

Nel contempo le scriviamo per chiederLe di tenere presente, nei rapporti con l'Italia e con la Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni, che questo Governo ha proposto di estendere la punibilità, già prevista in Italia per il reato di gravidanza per altri, anche a tutti i cittadini italiani che vi accederanno nei Paesi dove, come in Ucraina, c'è una legge che lo consente.

Nella scorsa legislatura fu proprio l'On. Meloni a depositare un progetto di legge a sua prima firma per punire chi desidera avere un figlio e ricorre alla gravidanza per altri.

Se la proposta diverrà legge, al rientro in Italia gli aspiranti genitori saranno allontanati dai figli e punibili con la reclusione da tre mesi a due anni e la multa da 600.000 a un milione di euro.

Sappiamo che l'aiuto del nostro Governo al popolo ucraino -che anche noi senza riserve sosteniamo- è importante. Proprio in ragione della relazione di reciproca amicizia tra i popoli e solidarietà tra Stati, Le chiediamo che nei futuri incontri e contatti con il Governo italiano si affronti il tema, perché se si è genitori in un Paese si è genitori ovunque indipendentemente dalle modalità di nascita dei nostri figli. Tale principio fondamentale va rispettato, così come va rispettata la sovranità dei singoli Stati: punire condotte che sono lecite e regolamentate in altri Paesi è una forma inaccettabile di ingerenza che viola il basilare principio della doppia incriminazione.

La questione riveste rilievo anche nel contesto dell'Unione europea, alla quale l'Ucraina ha presentato domanda di adesione che speriamo possa trovare risposta positiva nei tempi più brevi. La Commissione Europea il 7 dicembre scorso ha depositato la proposta n. 2022/0402 per l'emanazione di un Regolamento europeo in materia di genitorialità, senza operare alcuna distinzione tra le modalità di concepimento del minore o il tipo di unione affettiva che lega i genitori intenzionali. Il legislatore europeo, nel rispetto delle sue competenze, propone quindi il riconoscimento della genitorialità formatasi in uno Stato membro in tutti gli altri Paesi europei. Il Governo italiano è invece intenzionato a procedere in direzione contraria.

In attesa di un suo riscontro, inviamo i nostri saluti ringraziandola fin d'ora per l'attenzione che ci riserverà.

Roma, 21.02.2023

**Filomena e Antonio,**

**Maria e Francesco,**

**Valentina e Marco,**

**Evelina e Michele,**

**Enrica e Antonio,**

**Isabella e Antonio,**

**Federica e Stefano,**

**Anna e Marco,**

*Tutti loro con*

**Filomena Gallo**, Avvocato e Segretario Nazionale dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica APS

*English version*

*Distinguished President Volodymyr Zelenskyy,*

*Distinguished Minister of Healthcare Viktor Liasbko,*

We were able to become parents thanks to the laws that in your Country regulate medically assisted fertilization with surrogate pregnancy.

The endless joy we experienced in our families with the birth of our children is renewed everyday and in every moment thanks to their presence.

We want to show our solidarity and our support to all of Ukrainian people who are experiencing an atrocious war when peace should ensure the present and the future generations. At the same time we are writing to ask you to consider, within your relationship with Italy and with the Prime Minister Giorgia Meloni, that the current Government has proposed to extend the punishability, already established in Italy for the crime of surrogate pregnancy, also to all the Italian citizens who will access this procedure in Countries, such as in Ukraine, where this is legal and regulated.

During the last legislature it was the Hon. Meloni to file for a draft legislation, by her first signature, in order to punish those who wish to have a child and resort to surrogate pregnancy.

If this draft legislation will turn into a law, at their return to Italy the would-be parents will drift apart from their children and they will be punishable by imprisonment from three months to two years and by a fine from 600.000 to 1 million of euro.

We are aware that our Government's support to the Ukraine people - which we also unreservedly support - is fundamental. Precisely because of the mutual friendship between peoples and the mutual solidarity between States, we ask you to address this issue in your future meetings and contacts with the Italian Government, because if you are a parent in one Country you are a parent everywhere regardless of your children's conception.

This fundamental principle must be observed, just as the sovereignty of every Country must be respected: punishing behaviors which are lawful and regulated in other Countries it's an unacceptable form of interference that violates the basic principle of double criminality.

---

**Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica APS**

Via di San Basilio, 64 - 00187 Roma - telefono: +39 06 640 10 848 | fax:+39 06 23 32 72 48

email: [info@associazionelucacoscioni.it](mailto:info@associazionelucacoscioni.it) | PEC: [associazionelucacoscioni@pec.it](mailto:associazionelucacoscioni@pec.it)

Web Site: <https://www.associazionelucacoscioni.it/>

The issue is also relevant in the context of the European Union, to which Ukraine has submitted an application for membership which we hope will find a positive response in a short time.

On last 7th December, the European Commission deposited a proposal for a Council Regulation (n. 2022/0402) on parenthood, without stating any difference between the type of conception of the child nor the kind of emotional union that binds the would-be parents.

So the European legislator, in compliance with its competences, recommends the recognition of the parenthood formed in a member State in all other European Countries. On the other hand, the Italian Government intends to proceed in the opposite direction.

Kindly awaiting your response, we send our greetings, thanking you in advance for the attention you will reserve us.

Rome, 21.02.2023

**Filomena e Antonio,**

**Maria e Francesco,**

**Valentina e Marco,**

**Evelina e Michele,**

**Enrica e Antonio,**

**Isabella e Antonio,**

**Federica e Stefano,**

**Anna e Marco,**

*All of them with*

**Filomena Gallo**, Lawyer and National Secretary of Associazione Luca Coscioni for the freedom of scientific research APS